

Somaschi

NEL MONDO

Periodico della Fondazione Missionaria Somasca

ANNO XII — N. 1 — Ottobre 2025





COPERTINA:
Bambini della missione dei Padri Somaschi di Usen - Nigeria.

SOMASCHI NEL MONDO

Periodico di animazione missionaria dei Padri Somaschi

Anno XII - N. 1 - Ottobre 2025

Pubblicazione non commerciale di informazione religiosa e promozione sociale gratuitamente spedita agli amici delle Missioni dei Padri Somaschi nel mondo.

Editore:

Fondazione Missionaria Somasca ETS
Piazza XXV Aprile, 2 - 20121 Milano.

Direttore responsabile: Enrico Viganò.

Consiglio di redazione:

P. Adalberto Papini, Adriana Bolis.

Collaboratori: P. José Antonio Nieto Sepúlveda, P. José Harvey Montana Plaza, Enrico Viganò.

Progettazione grafica:

P. Adalberto Papini.

Direzione, Amministrazione:

Fondazione Missionaria Somasca ETS,
Piazza XXV Aprile, 2 - 20121 Milano -
Tel. 02.6592.847 - Cell. 3338404442
Fax 02.65589.330 - C.C.P. 90143645.

Stampa: La Nuova Poligrafica -
23801 Calolziocorte (LC).

Autorizzazione del Tribunale di Lecco
n. 821/2014 del 26.07.2014.

I dati e le informazioni da voi trasmesse sono da noi custoditi in archivio elettronico e sono da noi trattati ai soli fini promozionali delle nostre attività Consultazioni, modifiche, cancellazioni possono essere richiesti a: Fondazione Missionaria Somasca ETS Piazza XXV Aprile, 2 - 20121 Milano - Tel. 02.6592.847 - Cell. 3338404442 Fax 02.65589.330.

NIGERIA TERRA DI SPERANZA

Con 222 milioni di abitanti e una grande varietà di gruppi etnici che parlano più di 500 lingue diverse, la Nigeria è il sesto Paese più popoloso del mondo. Il Paese è equamente diviso tra cristiani che vivono nel sud e musulmani che vivono nel nord. Sebbene la popolazione sia ricca di cultura e tradizioni, è purtroppo afflitta da violenza, conflitti, povertà e corruzione ma nonostante le difficoltà, i volti dei suoi abitanti fioriscono di sorrisi e sogni. I Padri Somaschi sono arrivati in Nigeria nel 2010 a Usen, uno dei luoghi più poveri della nazione. Attualmente i Somaschi a Usen si occupano della formazione iniziale di 10 seminaristi, della casa famiglia con 14 minori e gestiscono 2 parrocchie. Nello Stato di Enugu, nella città di Enugu-Transekulu, c'è il seminario somasco, un'altra casa famiglia con 15 minori e due parrocchie con una scuola primaria. Inoltre a Lagos, gestiscono una "Scuola Plus".

Le necessità e le sfide sono molte, ma la speranza è molto più grande. A suo tempo, il nostro padre fondatore scrisse: "se la Compagnia starà con Cristo, si otterrà l'intento; altrimenti, tutto è perduto".

Immagini di tenerezza hanno segnato la mia visita a una delle nostre opere a Usen: *St. Anastasia primary and secondary school*. La prima mi ha ricordato la canzone "He ain't heavy, he's my brother" ("Non è pesante, è mio fratello"), nella versione del gruppo rock britannico The Hollies, mi ha ricordato quanto spesso trascuriamo la tenerezza e l'innocenza dei bambini, ai quali dovremmo seminare solo sogni e illusioni e non violenza e aggressività, come vediamo nelle immagini spaventose e terrificanti delle attuali guerre in Medio Oriente.

P. José Montaña Plazas

Responsabile dell'Ufficio Missionario

SOMMARIO

- 3 EDITORIALE
Far morire di fame...
Enrico Viganò
- 4 IL PADRE GENERALE
Home for children. La casa della gioia
P. José Antonio Nieto Sepúlveda crs
- 6 PAPA FRANCESCO
Missionari di speranza tra le genti
Messaggio per la 99^a Giornata Missionaria Mondiale
- 10 INTERVISTA A PADRE PAOLO FERRER
Perù, missione di frontiera
Enrico Viganò

FAR MORIRE DI FAME un modo economico per fare la guerra

Enrico Viganò

Nel messaggio ai partecipanti alla 44.ma Sessione della Conferenza FAO di fine giugno scorso, papa Leone XIV ha stigmatizzato che tante persone soccombono al flagello della fame e che “mentre i civili si indeboliscono a causa della povertà, i leader politici prosperano grazie alla corruzione”. La fame, ha sottolineato papa Leone XIV, è uno scandalo per il mondo; viene usata iniquamente oggi come arma di guerra e come “modo molto economico” per portare avanti le guerre stesse. È enorme il dramma della gente uccisa mentre è in coda per il cibo, ed è enorme il dramma della corruzione che prolifera sulla debolezza dei popoli, del commercio di armi che distoglie le risorse finanziarie e tecnologiche dall’obiettivo di sradicare la povertà. Papa Leone ha poi puntato il dito contro il fatto che “risorse finanziarie e tecnologie innovative vengono deviate dall’obiettivo di sradicare la povertà e la fame nel mondo per destinarle invece alla produzione e al commercio di armi”.



E aggiunge: “La chiave per sconfiggere la fame sta più nel condividere che nell’accumulare avidamente. E questo è qualcosa che oggi abbiamo forse dimenticato perché, sebbene siano stati compiuti passi importanti, la sicurezza alimentare mondiale continua a peggiorare, il che rende sempre più improbabile il conseguimento dell’*Obiettivo Fame Zero* per il 2030. Far morire di fame la popolazione è un modo molto economico di fare la guerra. Per questo oggi la maggior parte dei conflitti non viene combattuta da eserciti regolari, ma da gruppi di civili armati con scarse risorse. Bruciare le terre, rubare il bestiame, bloccare gli aiuti, sono tattiche sempre più utilizzate da quanti intendono controllare intere popolazioni inermi”. Così, “gli agricoltori non possono vendere i loro prodotti in ambienti minacciati dalla violenza e l’inflazione sale alle stelle”, ha annotato il Papa. E un gran numero di persone soccombe sotto il “flagello della fame”, aggravata dal fatto che, “mentre i civili deperiscono per la miseria, i vertici politici s’ingrassano con la corruzione e l’impunità”.

Nel suo messaggio, Papa Leone ha analizzato infine anche il cambiamento climatico, verso il quale i sistemi alimentari hanno forte influenza: “L’ingiustizia sociale - ha esortato - causata dalle catastrofi naturali e dalla perdita di biodiversità deve essere invertita per realizzare una giusta transizione ecologica che ponga al centro l’ambiente e le persone”.



Il Padre generale, p. José Antonio, con i ragazzi della "Home for children" di Ogunmwenyn (Nigeria).

Home for children

La casa della gioia

Cari amici delle missioni somasche,

cara famiglia somasca, c'è un film molto bello che porta un titolo altrettanto bello: "La città della gioia". Oggi invece voglio presentarvi una comunità di bambini in Nigeria, a Enugu, dove la gioia è di casa

Varie volte ho fatto visita a questi bambini e ragazzi; ho vissuto con loro e ho condiviso tante esperienze con la comunità che li ospita: posso dirvi con orgoglio che noi somaschi abbiamo un'altra "Valletta", proprio come quella di Somasca, nel continente africano. Questa è un'altra realtà, che chiamerò non la città della gioia ma la "Casa della Gioia", e lo dico senza dubbio alcuno.

È così bello vedere questi bambini, questi ragazzi che vivono con noi...

Tornano da scuola, a volte stanchi, ma quando la porta si apre e arrivano con le loro borse e gli zaini, si può vedere la gioia sui loro volti perché stanno entrando a casa, in casa loro, in uno spazio che appartiene a

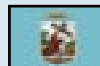
loro. Ed è bello vederli correre subito a salutare i religiosi che stanno già pranzando. Lasciano le borse, preparano i piatti e iniziano anche loro a mangiare con la comunità.

Tutti mangiano e si servono a vicenda con l'aiuto dei giovani religiosi e, dopo il pasto, tutti si impegnano a rimettere in ordine la sala da pranzo e si assicurano che tutto sia pulito e in ordine. Vi dico veramente che è bello vedere come questi bambini mangiano, condividono e ridono. Si sentono sereni e protetti!

Una breve pausa, seguita da qualche momento di studio, lettura tranquilla, e, naturalmente, sport.

Meraviglioso è guardare questi bambini, che spesso giocano a piedi nudi, non perché non abbiano le scarpe, ma perché a loro piace giocare a calcio a piedi nudi.

Io avevo paura che si facessero male, ma non succedeva mai, loro sono abituati, a loro



piace così, avere i piedi a contatto con la terra, piace sentire la terra, la natura.

Tutto questo avviene in mezzo a tanta gioia, grida, festeggiamenti ... a volte anche qualche discussione ... ma sempre con un viso allegro, occhi grandi e ... denti bianchi.

Prima di cena la preghiera di ringraziamento e il Padre Nostro recitato con gli occhi chiusi perché la preghiera è un momento intimo dove, per sentire la spiritualità, si tengono chiusi gli occhi, perché “le cose di fuori” non interessano, interessa saper dire a Dio “Padre Nostro” con tutta l’intensità possibile. Poi viene la cena seguita da un momento di svago guardando la TV, e infine il riposo. Innegabilmente, quando ho guardato dal cortile le luci delle stanze accendersi, poi spegnersi, e poi il silenzio, ho ringraziato il Signore per quella meravigliosa giornata trascorsa nella gioia.

E ho ringraziato Dio perché mi ha fatto il dono di sentire San Girolamo presente e vivo qui tra questi piccoli, e sentire anche le sue parole pronunciate cinque secoli fa: “Con questi miei fratelli, voglio vivere e morire”.

Si avvera così ogni giorno, in ogni continente della terra dove, con i ragazzi ci sono i Padri Somaschi e per loro c’è sempre una casa dei ragazzi, una *Home for children*.

Ringrazio i miei fratelli somaschi per la loro dedizione e perché rendono possibile che



questa casa di accoglienza per bambini e ragazzi possa sempre essere chiamata: “CASA DELLA GIOIA”.

Un abbraccio e la mia benedizione a tutti voi.

P. José Antonio Nieto Sepúlveda crs

PADRE JOSÉ ANTONIO NIETO SEPÚLVEDA RICONFERMATO PADRE GENERALE PER I PROSSIMI SEI ANNI

Padre José Antonio Nieto Sepúlveda è stato riconfermato per altri sei anni Superiore Generale dell’Ordine dei Chierici Regolari Somaschi. Padre Sepúlveda, spagnolo, avrà al suo fianco come Vicario Generale, p. Grecious Yesudasan Kuttiyil, originario dell’India e tre altri confratelli: l’italiano p. Gianluca Cafarotti, l’australiano p. Christopher John De Sousa, e il colombiano p. José Harvey Montaña Plazas. Il nuovo Consiglio generale dei Padri Somaschi è stato eletto nel corso del 140° Capitolo generale, apertosi il 2 marzo scorso ad Ariccia (Roma) e terminato il 14 marzo, proprio nel giorno della proclamazione di san Girolamo Emiliani, fondatore dei padri Somaschi, a protettore universale degli orfani e della gioventù abbandonata, avvenuta il 14 marzo 1928, essendo pontefice Pio XI.

A padre José Antonio e ai Consiglieri Generali la Redazione di “Somaschi nel Mondo” augura un proficuo lavoro a servizio di tutta la Famiglia dei “Missionari servi dei poveri”, come papa Francesco ha definito i Padri Somaschi.



Missi di spe tra le

Giornata Missionaria Mondiale Ultimo messaggio di Papa Fra

“**L**a Chiesa, comunità di discepoli missionari di Cristo”, oggi “è inviata a riannimare la speranza in un mondo su cui gravano ombre oscure”. “Pur dovendo affrontare, da un lato, persecuzioni, tribolazioni e difficoltà e, dall’altro, le proprie imperfezioni e cadute a causa dalle debolezze dei singoli membri”, “costantemente spinta dall’amore di Cristo”, “prolunga” la missione di Gesù “offrendo la vita per tutti in mezzo alle genti”.

Questo il cuore del messaggio scritto da Papa France-

sco per la Giornata Missionaria Mondiale 2025, che si celebrerà il 19 (o 26) ottobre prossimo. Il documento porta la data del 25 gennaio, festa della Conversione dell’Apostolo Paolo, ed è stato diffuso il 6 febbraio, memoria liturgica dei Santi Paolo Miki e compagni, gruppo di 25 martiri giapponesi, di cui otto tra sacerdoti e religiosi della Compagnia di Gesù e dell’Ordine dei Frati Minori, missionari europei o nati in Giappone, e diciassette laici.

Tutti loro furono arrestati, e, come riporta il Martirologio Romano, “subirono gravi ingiurie e furono con-

dannati a morte. Tutti insieme, anche i ragazzi, furono messi in croce in quanto cristiani”. Date non casuali visti i temi trattati nel messaggio intitolato “Missionari di speranza tra le genti”.

Il Papa invita innanzitutto a porsi “sulle orme di Cristo nostra speranza”. “Tramite i suoi discepoli, inviati a tutti i popoli e accompagnati mistericamente da Lui, scrive Francesco, il Signore Gesù continua il suo ministero di speranza per l’umanità. Egli si china ancora oggi su ogni persona povera, afflitta, disperata e oppressa dal male, per versare sulle sue ferite l’olio della consolazione e il vino della speranza”.



onari ranza genti

2025
ncesco

la vocazione universale dei battezzati a diventare, con la forza dello Spirito e l'impegno quotidiano, missionari tra le genti della grande speranza donataci dal Signore Gesù".

Ma accanto alle periferie geografiche più sperdute, Francesco indica come orizzonte di questa missione anche "le aree più sviluppate", che mostrano "sintomi gravi di crisi dell'umano: diffuso senso di smarrimento, solitudine e abbandono degli anziani, difficoltà di trovare la disponibilità al soccorso di chi ci vive accanto. Sta venendo meno, nelle nazioni più avanzate tecnologicamente, la prossimità - osserva -: siamo tutti interconnessi, ma non siamo in relazione.

L'efficienzismo e l'attaccamento alle cose e alle ambizioni ci inducono a essere

centrati su noi stessi e incapaci di altruismo.

Il Vangelo, vissuto nella comunità, può restituirci un'umanità integra, sana, redenta".

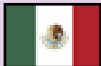
Oggi occorre, dunque, "rinnovare la missione della speranza". E ricorda infine che "i missionari di speranza sono uomini e donne di preghiera", citando in proposito il cardinale vietnamita Francois Xavier Nguyen Van Thuan, che scriveva che "la persona che spera è una persona che prega".

Parole che lui stesso - commenta il pontefice - ha testimoniato con la sua vita, "mantenendo viva la speranza nella lunga tribolazione del carcere grazie alla forza che riceveva dalla preghiera perseverante e dall'Eucaristia".

e-vig

Per questo i cristiani - aggiunge ancora - sono chiamati a trasmettere la Buona Notizia condividendo le concrete condizioni di vita di coloro che incontrano e diventando così portatori e co-struttori di speranza". Papa Francesco si rivolge ai "missionari e missionarie *ad gentes*, che, seguendo la chiamata divina, "siete andati in altre nazioni per far conoscere l'amore di Dio in Cristo. Grazie di cuore - dice loro -. La vostra vita è una risposta concreta al mandato di Cristo Risorto, che ha inviato i discepoli ad evangelizzare tutti i popoli. Così voi richiamate





Progetto realizzato

Stato: **MESSICO**

Città: **TLALNEPANTLA - SAN RAFAEL**

Settore: **EDUCATIVO-ASSISTENZIALE, Collegio Emiliani**

PROGETTO: REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI RACCOLTA DELL'ACQUA PIOVANA

Il Progetto ha avuto inizio con la preparazione del terreno che doveva accogliere le quattro grandi cisterne, in materiale plastico resistente, contenente ognuna 5,000 litri di acqua piovana. Innalzato il muro di sostegno, si è provveduto a preparare la base con una gettata in cemento. Il trasporto delle cisterne è stato assai difficoltoso e fatto tutto senza l'aiuto di mezzi meccanici. Infine si è fatto il collegamento tra i tetti e le cisterne con tubi in materiale plastico. Una volta raccolta, Quest'acqua verrà usata per irrigare gli spazi verdi e anche per il fabbisogno di tutti i servizi igienici della scuola.

FINANZIAMENTO

La realizzazione del progetto è stata possibile grazie all'intervento della **Fondazione Missionaria Somasca** raccogliendo le donazioni dei singoli benefattori e degli enti privati.





Progetto realizzato

Stato: COLOMBIA

Città: RIONEGRO - SAN GIL - Hogar Lugar de Paz

Settore: EDUCATIVO-ASSISTENZIALE

PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE E ADATTAMENTO DEL VECCHIO DORMITORIO

Il progetto realizzato risponde all'esigenza di migliorare le infrastrutture dell'Hogar Lugar de Paz, San Gil in Colombia: uno spazio vitale per l'accoglienza, la protezione e lo sviluppo integrale di adolescenti in situazioni di vulnerabilità. Il locale - 66 mq - è situato a piano terra ed è destinato alla fase pre-laurea, un momento cruciale per i giovani di età superiore ai 15 anni, che iniziano la transizione verso l'indipendenza e la preparazione alla vita universitaria. Le ristrutturazioni hanno permesso di avere una camera da letto con bagno e un locale di studio per quattro studenti universitari.



FINANZIAMENTO

La realizzazione del progetto è stata interamente finanziata dall'**Associazione «Un Arcobaleno per Maddy» di Como.**





Padre Paolo celebra la benedizione dei "Ramos" nella Domenica delle Palme.

Perù missione somasca di frontiera

Enrico Viganò

La missione a Jaén, in Perù, è una missione dei Padri Somaschi molto giovane, in una zona di frontiera e di povertà assoluta. Nasce come segno concreto dei 100 anni di presenza somasca in America Latina (1921-2021), voluto nell'ottobre del 2022 direttamente dal Padre Generale, padre José Antonio Nieto e dagli altri superiori maggiori. Dopo una seria valutazione, la Provincia Andina decide di aprire questa missione a Fila Alta, a 4 chilometri dal centro di Jaén, una zona segnata da povertà strutturale, esclusione e mancanza di opportunità.

“Ci troviamo in una parrocchia affidataci dal vescovo gesuita Mons. Alfredo Vizcarra Mori, che comprende 18 comunità rurali - spiega padre Paolo Ferrer, italiano, superiore della comunità somasca di Jaén - La più lontana delle comunità

rurali si raggiunge in un'ora e mezza di motocicletta, percorrendo sentieri in cattive condizioni. Il territorio pastorale conta circa 15.000 persone”.

Padre Paolo, uno scenario pastorale stimolante, ma che ogni giorno vi chiama ad una sfida continua: che servizi offrite loro?

Durante la pandemia è nato un refettorio solidale, che oggi fornisce alimenti a più di 100 persone, soprattutto anziani e bambini. Questo servizio funziona grazie al sostegno di alcuni benefattori e alla collaborazione con il Comune e alcune aziende locali. Abbiamo anche un “Centro di accoglienza” diurno, chiamato *Raíces de Esperanza - Jaén* per 20 bambini e bambine dai 7 ai 12 anni, che quest'anno funziona grazie al generoso aiuto di benefattori italiani. Qui si offre accompagnamento scolastico, supporto psicologico, alimentazione e attività pedagogiche.



Abbiamo inoltre promosso il laboratorio di cucito per madri sole, chiamato *Tejiendo Oportunidades*, finanziato in gran parte dalla Fondazione Missionaria Somasca, con il sogno e la speranza di promuovere l'autonomia lavorativa delle donne. Grazie a una convenzione con lo Stato, queste madri potranno ricevere una certificazione ufficiale. La zona manca di servizi di base adeguati; molte case sono costruite in *adobe*, un materiale composto da argilla, sabbia, paglia e acqua. I giovani poi affrontano grandi difficoltà ad accedere a studi e formazione. Tuttavia, la fede della gente - anche se semplice - ha radici profonde e nobili.

La Chiesa ha un nuovo papa, Leone XIV, già missionario in Perù per vent'anni; e Chiclayo, diocesi di mons. Robert Francis Prevost, dista da Jaén circa 300 chilometri. Come è stata accolta la sua elezione da voi somaschi e dalla gente?

L'elezione di Leone XIV ci ha colti di sorpresa e gioia. Anche se non lo abbiamo conosciuto personalmente, sappiamo che è stato missionario in questa terra. La sua vicinanza alla gente e il suo spirito missionario ci riempiono di speranza. Da Somaschi, accogliamo questa elezione come un invito a rinnovare il nostro impegno missionario. Fedeli al carisma di San Girolamo Emiliani e

seguendo l'invito di Papa Francesco ad essere una "Chiesa in uscita", sentiamo che questo è il nostro tempo per seminare con gioia e speranza. Anche la gente ha accolto con entusiasmo e orgoglio questa elezione. Molti la considerano una benedizione per il Perù e sognano di rivedere presto il Papa tra loro. Ripetono: "Il Papa è stato uno di noi, ha camminato sulla nostra terra, ha ascoltato le nostre sofferenze". La sua elezione è una carezza per l'anima di questo popolo.

Un Papa Missionario: cosa potrebbe significare questo per la Chiesa?

Un Papa con esperienza missionaria è un segno profetico per la Chiesa. Ci ricorda che la fede non resta chiusa nelle chiese, ma cammina, ascolta e si dona nelle periferie.

Oggi più che mai siamo chiamati ad essere Chiesa che si rinnova, Chiesa di comunione, missione e partecipazione, come recita il motto del nostro Vicariato Apostolico.

Sognate già il viaggio del Papa nella sua ex diocesi?

Certamente sì. Eccome no.... C'è molta attesa. Anche se sappiamo che l'agenda del Papa è fitta e impegnativa. Tuttavia il Perù sogna di accoglierlo di nuovo. In attesa di quel giorno, da lontano gli manifestiamo affetto, preghiera e gratitudine.



Il laboratorio di cucito per donne "Capifamiglia", finanziato dalla Fondazione Missionaria Somasca.



Padre Paolo, parliamo di voi missionari. Quali sono le necessità più impellenti per la vostra missione?

Il nostro primo bisogno è spirituale: mancano catechisti e leader che sostengano l'evangelizzazione.

Il territorio è vasto e la presenza del sacerdote non è sempre possibile.

Non disponiamo di un nostro veicolo; spesso è la stessa comunità che accompagna in motocicletta il sacerdote, affrontando rischi, come incidenti per le strade dissestate o addirittura furti.

Vi sono anche necessità materiali: alcune aree della casa missionaria necessitano con urgenza una manutenzione. Sogniamo che venga promosso al più presto dalla Fondazione Missionaria Somasca un "piano di adozioni a distanza", che permetta di sostenere molti più bambini e adolescenti vulnerabili.

Desideriamo poi acquistare un terreno, per costruire un "Centro di Formazione professionale", tanto desiderato dal Vescovo, dove i giovani possano apprendere un mestiere e cambiare il loro futuro.

Abbiamo anche bisogno di un Centro sportivo, come strumento di prevenzione contro il consumo di sostanze psicoattive e altre dipendenze. E poi, è essenziale avere la possibilità di utilizzare l'acqua potabile: questo è un altro grosso e grave problema. Un sistema di purificazione sarebbe l'optimum, soprattutto per l'utilizzo dell'acqua in cucina e per i pasti.

Queste istanze, padre Paolo, non sono solo sue, ma scaturiscono dal cuore della Comunità somasca di Jaén e sono veramente essenziali per quella popolazione.

Sì, è proprio così. Sono richieste essenziali, e non sono un di

più: darebbero a queste popolazioni tanta fiducia e speranza. Rispondere a questi bisogni ci permetterebbe di avere un impatto più profondo, spirituale e sociale, e di dimostrare che il Vangelo trasforma la vita.

Come diceva Papa Francesco: "La Chiesa non cresce per proselitismo, ma per attrazione. E si attrae quando si vive il Vangelo con coerenza e gioia".

A Jaén vogliamo continuare ad attrarre molti verso Gesù, con una presenza vicina e trasformante. Ma abbiamo bisogno di mani amiche. Con la preghiera, con una donazione o una parola di incoraggiamento, si può diventare parte di questa storia che continua ad essere scritta. Grazie infine alla rivista *Somaschi nel mondo* che ci permette di far giungere questo messaggio ad altri fratelli, perché possano conoscere l'opera e seminare con noi! ■



P. FRANCESCO PAOLO FERRER

- Nasce a Torre del Greco (NA) nel 1948 - infanzia e adolescenza a Ve-Mestre.
- Seminarista somasco a Corbetta (MI) nel 1964-1966.
- Professo semplice a Somasca nel 1967.
- Studi di liceo - filosofia - teologia a Magenta (MI) 1967-1970; e a Roma 1972-1977.
- Professione solenne a Ve-Mestre nel 1976.
- Ordinazione sacerdotale dal patriarca Albino Luciani (Giovanni Paolo I) a Ve-Mestre (chiesa dei Somaschi) il 17 giugno 1978.
- Attività in Istituto Emiliani a TV dal 1977 al 1985 e Somasca nel 1985-86.
- Attività in Colombia dal 1986 al 2022 come formatore, educatore, parroco, maestro dei novizi, superiore, consigliere provinciale.
- Responsabile della comunità somasca in Perù, a Jaen, dal 2022.



Progetto realizzato

Stato: **PERÙ**

Città: **JAÉN - FILA ALTA**

Settore: **PROMOZIONE SOCIALE**

PROGETTO: ALLESTIMENTO DI UN SALONE PER UN CORSO DI CUCITO DESTINATO A DONNE CAPOAMIGLIA

Abbiamo potuto realizzare un Centro di Formazione in Cucito e Sartoria per fornire alle madri capofamiglia delle competenze tecniche che migliorino la loro qualità di vita. Il programma è iniziato con la partecipazione di 12 madri. Le lezioni si svolgono in presenza, combinando teoria e pratica. Sono stati acquistati e installati macchinari, mobili e materiali vari, come forbici, righelli per cartamodelli e kit da cucito. Nel tempo, ci si aspetta che le partecipanti dimostrino progressivamente in termini di autostima, lavoro di squadra e leadership nella comunità.

FINANZIAMENTO

Il progetto è stato finanziato dal **Collegio Gallio di Como**, dal signor **Sergio Lanza** di Bordighera e dalla **Fondazione Missionaria Somasca con** le donazioni dei singoli benefattori ed enti privati.





Colombia

Progetto realizzato

Stato: COLOMBIA

Città: BOGOTÁ - ALTOS DE SAN JERÓNIMO

Settore: CENTRO DI FORMAZIONE COMUNITARIO

PROGETTO: GUARDIA DI VIGILANZA DIURNA

Ringraziamo tutti i benefattori che hanno contribuito all'iniziativa di sostenerci con una guardia di vigilanza, per la protezione del nostro centro di accoglienza e la sicurezza dei nostri bambini e ragazzi bisognosi del quartiere. Con il vostro aiuto, dal 1° aprile di quest'anno, Julio David ha iniziato a lavorare, come guardia di sicurezza diurna, con tutte le prestazioni previste dalla legge dallo Stato.

FINANZIAMENTO

La realizzazione del progetto è stata possibile grazie all'intervento della **Fondazione Missionaria Somasca** raccogliendo le donazioni dei singoli benefattori e degli enti privati.



India

Progetto realizzato



Stato: INDIA - KARNATAKA

Città: BANGALORE - Noviziato-Seminario

Settore: RELIGIOSO-EDUCATIVO

PROGETTO: Realizzare un laboratorio informatico

Questo progetto sarà di grande utilità ai giovani novizi e religiosi studenti, darà una migliore conoscenza dell'IT fin dalla prima età della loro formazione; insegnerà le conoscenze di base sul computer e li preparerà ad affrontare il mondo in rapida crescita nella conoscenza della tecnologia dell'informazione e della comunicazione. Li aiuterà a mettere in pratica ciò che studiano in classe e ad imparare a gestire il computer.

FINANZIAMENTO

Il Progetto è stato finanziato dalla Associazione **Sole che nasce**. L'ultimo suo progetto prima di confluire nella Fondazione Missionaria Somasca.



Progetto realizzato

Stato: COLOMBIA

Città: CARASUA - DIPARTIMENTO GUAJIRA

Settore: PROMOZIONE SOCIALE

PROGETTO: DIVISE SCOLASTICHE A 1250 ALUNNI

Questo progetto che prevedeva la fornitura delle divise scolastiche per scolari, bambini, ragazzi, giovani e anche alle studentesse che hanno dovuto adattare la divisa alla forma e al colore (rosso) tipiche delle comunità indigene del gruppo etnico Wuayuu, permettendo a tutti una partecipazione dignitosa alle lezioni.

FINANZIAMENTO

Il Progetto è stato finanziato in parte dal signor **Bellin Massimiliano**. Per la parte mancante al completamento del progetto ha provveduto la **Fondazione Missionaria Somasca** mediante la raccolta di altre donazioni di privati o di enti.



Progetto realizzato

Stato: NIGERIA - EDO STATE

Città: USEN - OGUNMWENYIN

Settore: EDUCATIVO-ASSISTENZIALE

PROGETTO: COSTRUZIONE MURO DI CINTA PER CASA DEI RAGAZZI E SEMINARIO

Abbiamo potuto costruire il muro di recinzione per tutta la casa per evitare l'accesso a persone estranee o malintenzionati. Inoltre si può stare sicuri da eventuali accessi di bovini allo stato brado che potrebbero entrare e distruggere le colture dell'orto (che è in progetto di essere realizzato quanto prima) e di quanto si possa seminare nel grande quantità di terreno coltivabile attorno alla casa.

FINANZIAMENTO

La realizzazione del progetto è stata possibile grazie alla **Fondazione Missionaria Somasca** raccogliendo le donazioni dei singoli benefattori e degli enti privati.





Progetto da realizzare

Stato: INDONESIA

Città: MAUMERE

Settore: RELIGIOSO

PROGETTO: CAMPO DA CALCIO PER I SEMINARISTI

La nostra comunità della Casa di Formazione, dove si formano e si accompagnano i futuri religiosi e sacerdoti somaschi indonesiani, ha bisogno di un'area ricreativa adeguata (campo da calcio). Nel frattempo, i giovani svolgono le loro attività ricreative in un campo da calcio improvvisato. La costruzione di un campo da calcio permanente sarà di grande aiuto per le attività ricreative di questi giovani seminaristi e religiosi. La nostra comunità di formazione desidera davvero preparare al meglio questi giovani religiosi a diventare futuri membri del nostro Ordine Somasco. In effetti la formazione seminaristica non può essere completa senza valorizzare anche questo aspetto umano dei nostri giovani.

FINANZIAMENTO

Il progetto **non ha ancora trovato sostenitori** che lo possano finanziare. Siamo in attesa di qualche associazione o singolo benefattore che si faccia carico, anche solo in parte, del costo della realizzazione.





Progetto realizzato

Stato: INDIA

Città: ARAKU - BANGALORE - CHENNAI -
RAIGARH - KONDA MALLEPALLY - KASAGORD

Settore: ASSISTENZIALE

PROGETTO: ACQUISTO DI MATERASSI, CUSCINI. LENZUOLA E COPERTE PER LE CAMERE DI SEI CASE PER BAMBINI

La provincia dell'India dei Padri Somaschi gestisce attualmente, in vari Stati, sei case per ragazzi. Quattro sono state fondate più di 20 anni fa e due sono più recenti. Materassi e biancheria da letto erano ormai vecchi e in cattive condizioni e questo progetto ha reso possibile la sostituzione di tutto per tutte le sei case. Ora le condizioni di vita di questi bambini e ragazzi ospiti hanno letti adeguati e godono il massimo comfort.

Vi siamo profondamente grati per tutto il supporto che ci avete fornito nella gestione delle nostre sei case somasche per ragazzi e bambini orfani o in stato di estrema povertà. Vi ringraziamo ancora una volta per la vostra generosità e San Girolamo vi benedica..

FINANZIAMENTO

Il progetto è stato completamente finanziato dalla **Fondazione Missionaria Somasca** raccogliendo le donazioni dei singoli benefattori e degli enti privati.





Progetto in esecuzione

Stato: **ROMANIA**

Città: **BAIA MARE**

Settore: **EDUCATIVO-ASSISTENZIALE**

PROGETTO: RINNOVAMENTO DELLA "CENTRALE"

La "Centrale" è un complesso di vecchie costruzioni di una ex centrale elettrica che è stata donata alla Fundatia, di cui una parte è già stata ristrutturata (vedi foto).

Il progetto sarà articolato in tre fasi:

Fase 1 - Ristrutturazione della struttura esistente ed adeguamento agli standard previsti dalle norme relativi agli edifici scolastici.

Fase 2 - Demolizione delle strutture fatiscenti e realizzazione di uno spazio farmacia e consultorio medico.

Fase 3 - L'ultima fase comprenderà la realizzazione di una nuova struttura destinata all'accoglienza notturna ed alla sede dei Padri Somaschi nel rispetto delle norme previste.

FINANZIAMENTO

Il progetto è stato finanziato per la maggior parte dalla **Organizzazione SERMIG - Arsenale della pace** di Torino con la partecipazione della **Fundatia de voluntari Somaschi** di Baia Mare (Romania).





Progetto da realizzare

Stato: **BRASILE**

Città: **PRESIDENTE EPITÁCIO - SP**

Settore: **EDUCATIVO - ASSISTENZIALE**

PROGETTO: RINNOVO DELLA CLIMATIZZAZIONE PER LA SALA POLIVALENTE

L'obiettivo di questo progetto è l'acquisto di nuovi apparecchi di climatizzazione per la sala polivalente del nostro Centro per bambini e ragazzi "Espaço Criança" di Presidente Epitácio - SP. Questa sala viene regolarmente utilizzata come sala da pranzo e per lo svolgimento di diverse attività e riunioni. La necessità di questo acquisto è giustificata dalle elevate temperature della zona e dalle precarie condizioni degli apparecchi attuali, che non funzionano correttamente. L'installazione di nuove apparecchiature mira a offrire maggiore comfort per chi accede a questa sala.

FINANZIAMENTO

La realizzazione del progetto **non ha ancora trovato sostenitori** che lo possano finanziare. Siamo in attesa di qualche associazione o di qualche singolo benefattore che si faccia carico, anche solo in parte, del costo della realizzazione.





Progetto da realizzare

Stato: HONDURAS
Città: TEGUCIGALPA
Settore: EDUCATIVO-ASSISTENZIALE

PROGETTO: RINNOVAMENTO DI UNA SALA-COMPUTER

La Comunità Religiosa dei Padri Somaschi in Honduras, oltre alla parrocchia di San Juan Bautista a Tegucigalpa, e la Scuola Cattolica Emiliani, offre assistenza a bambini e ragazzi orfani o molto poveri nella "Casa Federico Cionchi". Questo progetto andrà a beneficio di dieci minori che stiamo attualmente assistendo nel loro impegno scolastico e per tutto ciò che è necessario per la loro promozione e formazione. L'*Hogar* è intitolato al Servo di Dio Fratel Federico Cionchi che ha speso la sua vita in Italia, a Treviso, al servizio della Vergine Maria e dei poveri. I minori ospiti provengono da zone periferiche della Capitale, per lo più da famiglie povere o disgregate, il cui unico reddito è l'agricoltura domestica; alcuni non possiedono nemmeno la casa e vivono nelle fattorie dei loro datori di lavoro. Dopo circa 10 anni in uso i computer attuali sono diventati obsoleti e bisognosi di rinnovamento.

FINANZIAMENTO

Il progetto **non ha ancora trovato sostenitori** che lo possano finanziare. Siamo in attesa di qualche associazione o di qualche singolo benefattore che si faccia carico, anche solo in parte, del costo della realizzazione.





Progetto da realizzare

Stato: COLOMBIA

Città: PINCHOTE - SAN GIL (SANTANDER)

Settore: ASSISTENZIALE

PROGETTO: RECINZIONE COMPLETA DELL'AREA PERIMETRALE "HOGAR LUGAR DE PAZ"

Attualmente, l'area perimetrale di Hogar Lugar de Paz è priva di recinzioni adeguate per un tratto di 80 metri lineari, il che comporta rischi di ingressi non autorizzati nella Casa, esposizione dei bambini a pericoli esterni, perdita o danneggiamento delle strutture.

L'installazione di una recinzione in rete zincata garantirà una maggiore sicurezza fisica per i residenti. Delimiterà chiaramente l'area protetta della Casa, migliorerà la percezione di ordine e cura nell'ambiente circostante e infine promuoverà un ambiente di fiducia e benessere.

Con questa azione si rafforza lo spirito di cura e rispetto verso i bambini, secondo i principi dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi.

FINANZIAMENTO

La realizzazione del progetto **non ha ancora trovato sostenitori** che lo possano finanziare. Siamo in attesa di qualche associazione o di qualche singolo benefattore che si faccia carico, anche solo in parte, del costo della realizzazione.





La scuola di Mallepally

Progetto da realizzare

Stato: INDIA
Città: RAIGARH - MALLEPALLY - WANAPARTHY
Settore: EDUCATIVO

PROGETTO: AREA GIOCHI PER ASILO NIDO IN TRE SCUOLE

Le nostre tre scuole si trovano: la St. Thomas School a Wanaparthy e la Sanjeevani School a Mallepally (stato Telengana) e un'altra scuola a Raigarh nell'India settentrionale. Ognuna accoglie circa 450 alunni a partire dall'Asilo Nido, la maggior parte dei quali proviene da comunità tribali rurali. Molti di questi bambini arrivano la mattina presto, alcuni appena svegli, e vengono a scuola in autobus. I bambini dell'asilo nido a causa della mancanza dell'autobus, non possono tornare a casa e rimangono a scuola per l'intera giornata. Gli insegnanti hanno trovato difficile tenere occupati i bambini tutto il giorno e, per risolvere in parte questo problema, si è pensato di creare un'area giochi per i piccoli in ognuna delle tre scuole. Sarà un ambiente sicuro e coinvolgente in cui i piccoli potranno giocare e divertirsi con giochi, visioni di cartoni animati educativi e altro; ciò renderà loro l'intera giornata a scuola meno pesante e più piacevole da vivere.

FINANZIAMENTO

Il progetto **non ha ancora trovato sostenitori** che lo possano finanziare. Siamo in attesa di qualche associazione o di qualche singolo benefattore che si faccia carico, anche solo in parte, del costo della realizzazione.



La St. Thomas School di Wanaparthy



La scuola di Raigarh (Stato Chattisgarh)

AIUTA I BAMBINI

Avete mai pensato di aiutare un bambino a crescere?

La Fondazione Missionaria Somasca ETS promuove progetti di sostegno a distanza in Africa, Asia, America Latina.

L'adozione o sostegno a distanza è uno strumento per la crescita e lo sviluppo di tanti bambini nel mondo ed è un impegno morale non legale.

Il benefattore non viene messo in relazione diretta con un singolo bambino ma la Fondazione Missionaria Somasca provvede a informare i benefattori inviando annualmente una fotografia del bambino, notizie sulla sua vita e le sue attività.

Con meno di un euro al giorno è possibile garantire al bambino vitto e alloggio presso una delle Case dei Padri Somaschi, frequenza a scuola, cure mediche e dentistiche, vestiario, ecc., in pratica dare al bambino il suo futuro.

Con 350 €/anno, anche in rate mensili, si può sostenere a distanza un bambino dei Paesi di cui sopra. **Anche offerte inferiori sono ben accette** e vengono sommate a quelle di altri donatori in aiuto di un bambino.

Il sostegno a distanza può essere fatto da un singolo, da più persone, da una classe, da un ente e da chiunque lo desideri. L'adesione è volontaria (durata minima di un anno) ma si può recedere in qualsiasi momento. Non si è vincolati da alcun impegno a lungo termine.

Le offerte possono essere detratte dalle imposte per le persone fisiche ai sensi dell'art. 13-bis del DPR 917/86 allegando la ricevuta del CCP o del Bonifico.

5 x MILLE

Con la dichiarazione dei redditi si può destinare il 5 per mille dell'IRPEF alla Fondazione Missionaria Somasca ETS. Nella compilazione del modello basterà apporre la propria firma e indicare il nostro codice fiscale: **97488620150**.

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatarie della quota del 5 per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

Due sono le cose da fare:

- **mettere la firma nel primo riquadro in alto a sinistra (quello dedicato al sostegno del volontariato);**
- **scrivere, sotto la firma, il Codice Fiscale della Fondazione Missionaria Somasca ETS 97488620150.**

LASCITI E DONAZIONI

La Fondazione Missionaria Somasca ETS è eretta Ente Morale dallo Stato Italiano con decreto del Ministero dell'Interno, pertanto può ricevere legati ed eredità. Lasciti o donazioni testamentarie aiutano i Missionari ad attivare progetti in ambito pastorale, sociale, sanitario e scolastico nei Paesi più poveri.

Queste le formule esatte:

- **per un legato di beni mobili:** "... lascio alla Fondazione Missionaria Somasca ETS, a titolo di legato la somma di Euro o titoli, ecc. per i fini istituzionali dell'Ente";
- **per un legato di beni immobili:** "... lascio alla Fondazione Missionaria Somasca ETS l'immobile sito in per i fini istituzionali dell'Ente".

Se si tratta invece di nominare erede di ogni sostanza la Fondazione Missionaria Somasca ETS: "Io sottoscritto nato a nel pieno possesso delle mie facoltà mentali, annullo ogni mia precedente nomina testamentaria. Nomino mio erede universale la Fondazione Missionaria Somasca, con sede a Milano, lasciandole quanto mi appartiene a qualsiasi titolo, per fini istituzionali dell'Ente".
(Luogo e data) (Firma per esteso)

N.B. - Il testamento deve essere scritto per intero di mano propria dal testatore.



PROGETTI IN REALIZZATI

Nazione: **EL SALVADOR**

Città: **SAN SALVADOR**

Settore: **EDUCATIVO -
Istituto Emiliani**

Progetto: **ALLESTIMENTO AULA COMPUTER**

Finanziameto: **La Fundación Somasca Emiliani di Madrid ha dato la sua disponibilità per la copertura del finanziamento del progetto.**

Nazione: **INDIA**

Città: **RAIGARH**

Settore: **EDUCATIVO -
ASSISTENZIALE**

Progetto: **RIFACIMENTO DI SERVIZI IGIENICI**

Finanziamento: **Grazie alla Fundación Somasca Emiliani di Madrid e alla Fondazione Missionaria Somasca di Milano.**

Nazione: **EL SALVADOR**

Città: **SAN SALVADOR**

Settore: **EDUCATIVO -
Istituto Emiliani**

Progetto: **ARREDAMENTO AULE - POTABILIZZATORI PER L'ACQUA**

Finanziamento: **Fondazione Missionaria Somasca con le offerte ricevute da singoli donatori ed enti privati.**

Progetto da realizzare

Stato: **COLOMBIA**

Città: **PINCHOTE - SAN GIL (SANTANDER)**

Settore: **ASSISTENZIALE**

PROGETTO: SISTEMA DI RACCOLTA, FILTRAZIONE E STOCCAGGIO DELL'ACQUA PIOVANA

Presso l'Hogar Lugar de Paz, l'uso razionale dell'acqua ultimamente è diventato una priorità urgente per ragioni sia economiche che ecologiche.

Attualmente, l'Hogar si affida all'acquedotto locale, il cui servizio però lascia a desiderare perchè è intermittente soprattutto durante la stagione secca e i cui costi rappresentano un onere considerevole per la Comunità.

Questo sistema di raccolta dell'acqua piovana consentirà di ridurre di molto i costi di consumo, garantirà un maggiore approvvigionamento idrico, soprattutto per le attività di base come l'uso dei servizi igienici e l'irrigazione del giardino e delle aree verdi.

FINANZIAMENTO

La realizzazione del progetto **non ha ancora trovato sostenitori** che lo possano finanziare. Siamo in attesa di qualche associazione o di qualche singolo benefattore che si faccia carico, anche solo in parte, del costo della realizzazione.





Progetto da realizzare

Stato: NIGERIA

Città: OGUNMWENYIN - EDO STATE

Settore: ASSISTENZIALE

PROGETTO: REALIZZAZIONE DI UNA PORCILAIA

La comunità religiosa somasca di Ogunmwenyin, a sud della Nigeria, si occupa della formazione iniziale dei seminaristi e dell'educazione e assistenza di minori orfani o in difficoltà, oltre al servizio religioso e pastorale alla popolazione locale. Attualmente, vi operano: tre religiosi con 10 seminaristi e 14 minori accolti. La comunità dispone di molto terreno fertile, adatto all'agricoltura e all'allevamento. Questo progetto mira a realizzare una porcilaia in muratura, in sostituzione dell'attuale. I religiosi e i seminaristi saranno coinvolti nella gestione con la supervisione di un tecnico agricolo e di un veterinario. Il progetto contribuirà a rafforzare l'economia locale e a valorizzare i talenti educativi e formativi della comunità

FINANZIAMENTO

La realizzazione del progetto **non ha ancora trovato sostenitori** che lo possano finanziare. Siamo in attesa di qualche associazione o di qualche singolo benefattore che si faccia carico, anche solo in parte, del costo della realizzazione.



PROGETTO REALIZZATO

Nazione: NIGERIA

Città: 1 - LAGOS
2 - ENUGU

Settore: RELIGIOSO

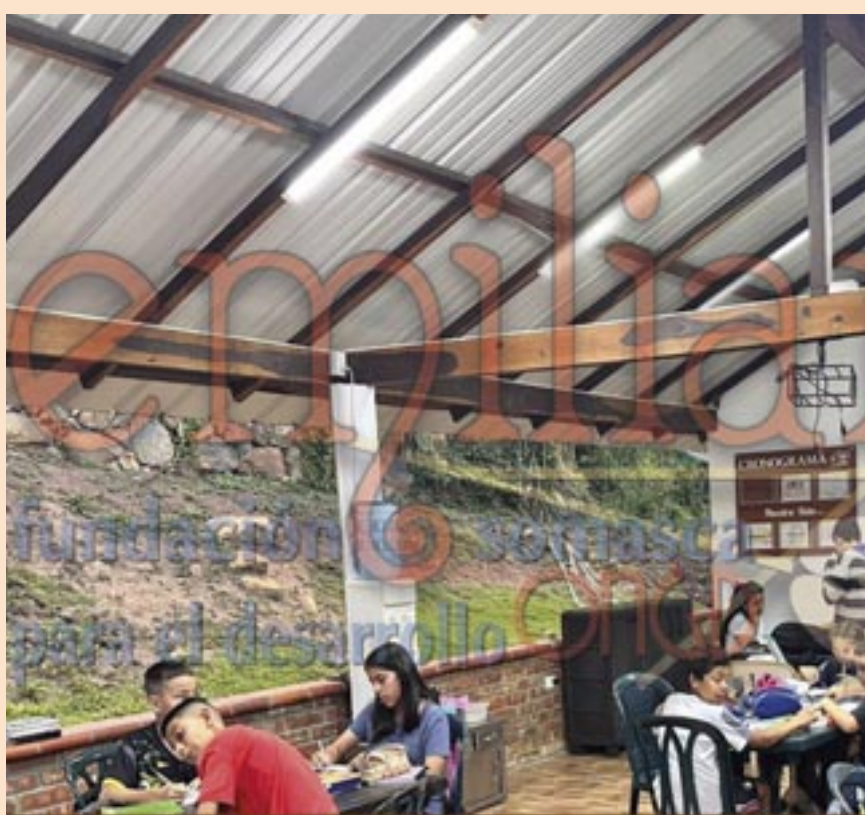
Progetto: Acquisto di due autovetture per l'apostolato dei religiosi

Finanziamento: Da parte dei padri somaschi del Commissariato degli Stati Uniti d'America





PROGETTI REALIZZATI DA FONDACIÓN SOMASCA EMILIANI MADRID



MOZAMBICO **Maputo**

Ristrutturazione e ampliamento dei bagni della chiesa-parrocchiale.

INDONESIA **Ruteng**

Ristrutturazione del tetto, delle sale ricreative, di studio e dei dormitori dell'orfanotrofio.

SRI LANKA **Kandy-Batticaloa-Negombo**

Garantire una alimentazione adeguata a settanta bambini vulnerabili, fornendo cibo.

COLOMBIA **Bogota - Altos de San Jeronimo**

Supporto educativo di tre formatori per l'opera assistenziale.

FILIPPINE **Dinalupihan**

Miglioramento dell'ambiente educativo e del benessere di 177 studenti in una zona rurale.



Progetto da realizzare

Stato: PERÙ

Città: JAÉN - FILA ALTA

Settore: ASSISTENZIALE

PROGETTO J+: REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA SPORTIVA FORMATIVA

A Fila Alta molti bambini e adolescenti tra i 10 e i 15 anni crescono circondati da povertà, violenza e dal facile richiamo della droga.

Il **Progetto J+** nasce per offrire loro uno spazio in cui lo sport diventa un cammino di vita, disciplina e fede. Con il sostegno del **Comune di Jaén** (che mette a disposizione gli impianti sportivi) e del **Centro Esperanza** (che offre assistenza psicologica ad adolescenti e famiglie), i Padri Somaschi vogliono avviare **J+** una scuola sportiva formativa, che alleni corpo, mente e cuore.

Prevediamo che almeno 120 adolescenti partecipino regolarmente, migliorando il loro rendimento scolastico e trovando reti di sostegno che li aiutino a sognare un futuro diverso.

FINANZIAMENTO

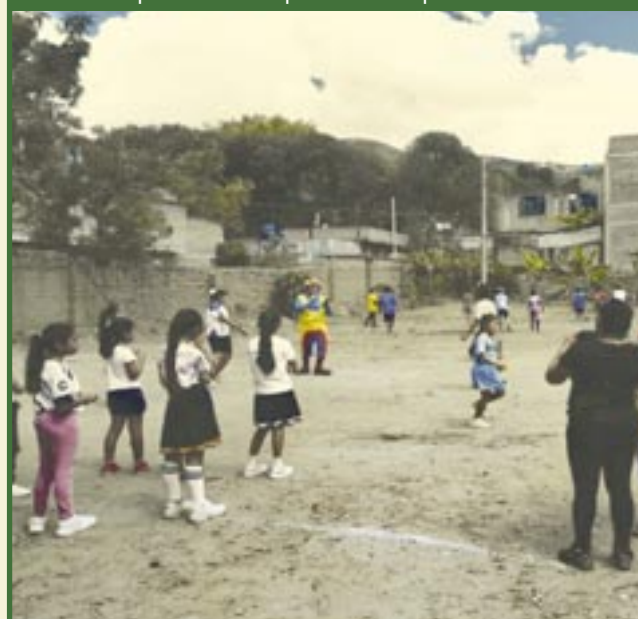
La realizzazione del progetto **non ha ancora trovato sostenitori** che lo possano finanziare. Siamo in attesa di qualche associazione o di qualche singolo benefattore che si faccia carico, anche solo in parte, del costo della realizzazione.



Campo sportivo del Municipio



Spazio ludico-sportivo della parrocchia



Aiuta i Padri Somaschi con una donazione

COSA PUOI FARE TU?

Minori sfruttati in Nepal, Uganda e Ghana: "Avevo troppa fame per rimanere seduto a non fare nulla".

UFFICIO MISSIONARIO
CURIA GENERALE PADRI SOMASCHI
Via di Casal Morena, 12
00118 ROMA
Tel. 06 7233580
E-mail: ufficiomissionariocrs@gmail.com

FONDAZIONE MISSIONARIA SOMASCA ETS
PIAZZA XXV Aprile, 2
20121 MILANO

E-mail: fond.missiosomasca@somaschi.org
Tel.02 6592847 - Cell. 3338404442

Bollettino Postale:	C/C 90143645
Bonifico Postale:	IBAN IT 78G0760101600000090143645
Bonifico Bancario:	IBAN IT 87Q0503432992000000087869